il Cittadino LUNEDÌ 18 SETTEMBRE 2017

LODI IN FESTA

«Saremo gli "agenti" dello sviluppo sociale nel nostro territorio»

ANGELIKA RATZINGER

Ad aprire la 19esima Giornata del volontariato sono le ragazze della ginnastica Fanfulla 1874, appena rientrare da Eboli, fresche di promozione in serie A. Con il presidente Giancarlo Carabelli e i commissari tecnici, sono scese in piazza della Vittoria, in mezzo ad altre 131 organizzazioni del volontariato locale e 125 stand. L'esercito della solidarietà ha invaso per tutta la giornata di domenica il cuore della città grazie all'iniziativa promossa dalla Fondazione della Banca popolare di Lodi e da Lausvol, il Centro servizi per il volontariato di Lodi.

Nel gazebo centrale della manifestazione, Duccio Castellotti, presidente della Fondazione Bpl, ha introdotto i saluti di rito delle autorità, ricordando la sfida che il terzo settore sta affrontando, dopo l'entrata in vigore in agosto della riforma del no profit, e l'impegno della Fondazione, sempre costante a fianco del sociale a cui sono diretti il 40% dei finanziamenti.

Fabrizio Marchetti, capo divisione della Banca popolare di Lodi, ha sottolineato che la fusione con la Popolare di Milano non ha allontanato, come si temeva, l'istituto di credito dal territorio: "Siamo ancora qui, in questa piazza. Il patrimonio e la forza ci devono aiutare non a essere grandi e a gonfiare il petto, ma ad ascoltare sempre di più le esigenze locali".

Entrando nel merito dei cambiamenti portati dalla riforma del terzo settore, Luisella Lunghi, presidente di Lausvol, ha chiarito che "i centri di servizi per il volontariato diventeranno agenti di sviluppo sul territorio". "Saremo chiamati - ha aggiunto - a dare risposte qualitativamente più alte alle domande che le associazioni avanzeranno".

Don Bassiano Uggè, vicario generale della diocesi, ha portato il saluto del vescovo, trattenuto da impegni fuori diocesi, e, citando Papa Francesco, ha riflettuto sul bisogno concreto di solidarietà nel mondo di oggi, soprattutto per contrastare l'indifferenza.

Sueellen Bellon, assessore alle politiche sociali del comune di Lodi, ha rimarcato l'importanza della presenza capillare delle associazioni sul territorio e del loro aiuto nell'arginare i disagi che emergono sempre nuovi: "Sono appena iniziate le scuole, quindi, per rimanere in tema, ringrazio tutti i volontari che rendono possibile il doposcuola, soprattutto per i bambini in condizioni di difficoltà".

Francesco Ramunni, capo di gabinetto della Prefettura, ha parlato in vece del prefetto Patrizia Palmisani: "Dalla protezione civile, al mondo della scuola, alla sicurezza con i patti che si siglano in Prefettura: i volontari sono essenziali e meritano un sostegno costante". Francesca Cusco, vicario del questore, ha ringraziato i lodigiani per la loro generosità: "Essere volontari significa mettere a disposizione una parte della propria vita per gli altri".

Infine Mauro Soldati, presidente dimissionario della provincia di Lodi: "Nel volontariato - ha detto - ci sono sudore, lacrime, sangue, fatica. Spesso ci si arrabbia e si litiga anche tra associati, però poi il risultato è questo mondo, ancora più ampio di quello vediamo qui oggi, che fa tanto in tanti campi".

GIORNATA DEI VOLONTARI Qui sopra tutti gli organizzatori e i partner; a sinistra Soldati e Castellotti; nella foto grande colpo d'occhio ieri in piazza

GLI OBIETTIVI ■ PIÙ DEFIBRILLATORI E MENO RITARDI NELLE CHIAMATE DI SOCCORSO

Due progetti per salvare più vite

Installazione sul territorio di defibrillatori e sensibilizzazione sul "ritardo evitabile" nella chiamata al 112. Sono i due obbiettivi cardine del "Progetto vita", illustrato ieri, nel gazebo centrale della festa del volontariato dove sono arrivati anche il consigliere regionale Claudio Pedrazzini e l'assessore del comune di Lodi Claudia Rizzi. Roberto Rho della Fondazione Banca popolare di Lodi, che ha sostenuto l'iniziativa, ha moderato il tavolo a cui ha preso parte il presidente della Fondazione, Duccio Castellotti, che ha spiegato: «La provincia più cardio-protetta d'Italia è Piacenza. Vogliamo portare anche Lodi allo stesso livello».

Per questo, in mattinata, sono stati consegnati 9 defibrillatori ai Comuni del Lodigiano che ancora ne erano sprovvisti (Abbadia Cerreto, Comazzo, Galgagnano, Maccastorna, Meleti, Merlino, Ospedaletto Lodigiano, Santo Stefano, Terranova dei Passerini) e altri 4 all'arma dei carabinieri (tre per la dotazione delle volanti e uno per la caserma), ritirati dal capitano Domenico Sacchetti.

Claudio Pancirolli, primario di cardiologia interventistica all'ospedale di Lodi, ha spiegato: «L'arresto cardiaco colpisce una persona ogni mille abitanti all'anno. Nella nostra provincia, circa il 30% degli infartuati si potrebbe salvare con un defibrillatore a portato di mano. Per questo bisogna distribuire più apparecchi possibile». Il "Progetto vita" è attivo già da 20 anni a Piacenza. La responsabile è Daniela Aschieri, primario di cardiologia a Castel San Giovanni, che ha precisato: «In Italia si salva mediamente solo il 10% delle persone che hanno un arresto cardiaco, mentre in una città come Piacenza se ne salva il 40%».

Tra i promotori del progetto lodigiano c'è l'associazione "Amici del cuore", guidata dal presidente Mario Orlandi. Il referente per il nostro territorio è Luca Aga Rossi: «Vogliamo che il defibrillatore si trasformi in un "pad", cioè in uno strumento di pubblico acceso, quindi non custodito all'interno delle strutture, ma fuori. Inoltre è stata sviluppata una app per localizzare il defibrillatore automatico esterno più vicino in caso di arresto cardiaco». Partner tecnico del progetto è Sergio Zarelli, presidente di Seda spa, che ha fornito le apparecchiature. Hanno collaborato anche l'Asst di Lodi e da "Il Cuore di Piacenza onlus".

A. R.

Guarda la fotogallery su:
www.ilcittadino.it

GIORNATA DEL VOLONTARIATO ■ TIMORI FINO AL MOMENTO DELL'APERTURA DEGLI STAND PER LA PIOGGIA CADUTA FINO ALLE PRIME ORE DI IERI MATTINA POI È UN TUTTO UN FIORIRE DI ASSOCIAZIONI ED EVENTI FINO AL TARDO POMERIGGIO

Ambiente, sport, sanità: che tripudio

ANGELIKA RATZINGER

La pioggia caduta fino al mattino presto di domenica, accompagnata dalle basse temperature, ha fatto temere il peggio. Gli organizzatori della Giornata del volontariato sono rimasti con gli occhi fissi al cielo, temendo che un acquazzone improvviso potesse mettere a repentaglio la manifestazione, anche se già prima delle 10 il sole ha cominciato a riscaldare le strade di Lodi che lentamente si sono popolate.

I volontari delle 131 associazioni presenti in piazza della Vittoria hanno accelerato l'allestimento dei banchetti. Il gazebo di Lausvol, il Centro servizi per il volontariato che ha coordinato l'evento con il sostegno della Fondazione Banca popolare di Lodi, ha fatto da bussola, indirizzando il pubblico verso gli stand delle associazioni, in particolare quelli dove, oltre alla distribuzione di materiale informativo, sono stati promossi laboratori, dimostrazioni e iniziative di intrattenimento.

I volontari, protagonisti della festa, si sono dati da fare per presentare al meglio il lavoro svolto nel campo del sociale, dell'assistenza sanitaria, della sicurezza, dell'ambiente, dello sport e altro ancora. Sono arrivati da tutto il Lodigiano, dal distretto santangiolino, dalla Bassa, fino a Codogno, e anche dal Sud Milano: «Il territorio è rappresentato in modo uniforme - hanno spiegato i referenti di Lausvol -. Il numero delle associazioni è pressoché invariato rispetto a quello dello scorso anno, ma ci sono alcune nuove adesioni, mentre altri gruppi, essendo impegnati in appuntamenti già programmati, non hanno potuto essere qui».

Durante la "fiera della solidarietà", Lausvol ha pubblicizzato il nuovo sito, online da venerdì. La presidente, Luisella Pellegrini, ha spiegato: «La riorganizzazione del terzo settore dovuta alla riforma passa anche attraverso il nuovo coordinamento regionale. I siti dei centri servizi provinciali faranno quindi riferimento a un'unica piattaforma regionale a cui si potrà accedere digitando l'indirizzo csvlombardia.it, ma continuerà a esistere anche il sito lausvol.it".

Dopo la pausa pranzo, le attività sono riprese nel pomeriggio, alle 16, con l'esibizione canora sul tema degli animali di Filippo... semplicemente amore onlus». Un'ora più tardi gli atleti dell'associazione sportiva dilettantistica di ginnastica e scherma Fanfulla 1874 si sono esibiti nelle loro specialità, mentre per tutta la domenica Radio Lodi ha raccolto le richieste si auto-presentazione delle associazioni per farle risuonare nel quadrilatero della piazza.

I COLORI DEL SOCIALE
In alto il vescovo con un equipaggio della Croce Rossa Italiana; qui intorno alcune immagini dagli stand che hanno ospitato oltre 130 associazioni